

EDITORIA**Murano e la storia del vetro artistico**

VENEZIA - Sarà presentata oggi venerdì alle 17.30 - all'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti - l'ultima pubblicazione di Rosa Barovier Mentasti dal titolo "Murano, una storia di vetro". Un elegante volumetto edito da Gambier&Keller, con i disegni di Giulia Mentasti e la raffinata grafica di Volta Studio (euro 16). Ne parleranno, insieme all'autrice, Sandro Franchini, già segretario dell'Istituto, e il maestro Lino Tagliapietra. Cinque le sezioni cronologiche: il Medio Evo; il Rinascimento; Barocco e Rococò; l'Ottocento e il Novecento, per ognuna delle quali è evidenziata la produzione caratteristica. Ad esempio, nel Medioevo, predominano i bicchieri in smalti policromi, diffusi in tutta Europa. Il Rinascimento segna il ritorno alla tradizione classica, come dimostra la celebre coppa Barovier, ma anche a motivi desunti dall'Estremo Oriente. E' questo un periodo molto importante dal punto di vista dell'innovazione tecnica. In particolare, Angelo Barovier, riesce ad ottenere un vetro puro e trasparente. Il suo brevetto, come tutti i brevetti, aveva una durata limitata. Poi la nuova tecnica diventava patrimonio comune. L'epoca barocca si caratterizza per i fastosi trionfi da tavola, con il lattimo che imita la preziosa porcellana e, naturalmente, in un'epoca galante la diffusione degli specchi. L'Ottocento, vede la diffusione dei cicli musivi nelle abitazioni e l'esportazione delle perle vitree, le conterie, anche nella lontana America. Il Novecento si segnala per l'emergere di due nuove figure: l'artista e il designer. Che si avvalgano della preziosa collaborazione dei maestri vetrai. La narrazione dei fatti è sintetica ed efficace. Accanto, le schede tecniche comprensibili anche a un pubblico non specializzato. Seguirà un aperitivo.

Lidia Panzeri

© riproduzione riservata

